

Tutti i bambini... un unico Stivale

Attualità

Il Congresso FIMP a Riva del Garda ha posto l'accento sulla necessità di garantire gli stessi diritti a tutti i bambini sul territorio nazionale

Per assicurare a bambini e adolescenti italiani una migliore assistenza bisogna uniformare l'organizzazione sanitaria del nostro Paese ed è necessario ridimensionare fortemente le varie autonomie regionali. Solo così sarà possibile garantire a tutti i giovani gli stessi diritti". È questo il monito lanciato dalla Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) al Governo in occasione del suo XII Congresso Nazionale Scientifico. L'evento, dal titolo *Tutti i Bambini... un unico Stivale*, si è tenuto a Riva del Garda dall'11 al 13 ottobre. "Nel nostro Paese, esistono ancora differenze territoriali molto forti per quanto riguarda le opportunità di diagnosi, presa in carico e cura di bimbi e adolescenti - ha detto il Presidente Paolo Biasci - . Per ottenere un'erogazione di prestazioni sanitarie che sia più omogenea bisogna puntare sul sistema sanitario nazionale equo e solidale così come proposto dal Governo nel suo Contratto. I livelli essenziali d'assistenza (LEA) devono essere applicati e applicabili, dalle Alpi alla Sicilia, anche attraverso un adeguato finanziamento. Se questo non avverrà, i LEA saranno solo di competenza delle Regioni e quindi le differenze tra quelle virtuose e quelle commissariate aumenteranno. E allo stesso modo cresceranno le disparità tra i territori". Sempre secondo la FIMP la riorganizzazione della sanità italiana deve porre al centro la medicina del territorio, le cure primarie e quindi anche la pediatria di famiglia. I principali temi scientifici al centro del congresso nazionale FIMP di Riva del Garda sono stati le vaccinazioni, i disturbi del neurosviluppo e l'influenza dei fattori ambientali sulla salute di neonati e bimbi. Durante il Congresso la FIMP ha lanciato la campagna *I Consigli di Mio, Mia e Meo* per promuovere l'uso corretto degli antibiotici. ■

